

51° Corso gratuito Fondazione Prof. Luigi Castagnola

iscrizione on line

dott. Mario Alessio Allegrì
dott. Riccardo Becciani
dott. Paolo Ferrari
dott. Guido Fichera
prof. Massimo Gagliani
dott. Roberto Genovesi
dott.ssa Francesca Manfrini
dott. Lorenzo Massai
dott. Adamo Monari
dott. Michele Palazzo
dott. Stefano Patroni
dott. Nikolaos Perakis
dott. Giancarlo Pescarmona
dott. Stefano Piccinelli
dott. Sandro Pradella
dott. Monaldo Saracinelli
dott. Roberto Spreaffco
dott. Fabio Toffenetti
dott. Marco Veneziani

dott. Franco Brenna
dott. Federico Ferraris
dott.ssa Simona Giani
dott. Alberto Libero
dott. Sandro Marcoli
dott.ssa Valentina Micheluccini
dott. Massimo Nuvina
dott.ssa Elisa Oneto
dott. Davide Pansecchi
dott. Guido Prando
dott. Cesare Robello
dott. Gian Edilio Solimei
prof.ssa Laura Stromengher
dott. Carlo Tinti
dott. Gianni Zanirato



Fond. Prof. Luigi Castagnola
Presidente Dott. Nicola Perrini

**Tradizione e innovazione
in odontoiatria conservativa**

In fase di accreditamento (ECM)



Memorial Biaggi
Associazione Amici di Brugg
**27° Memorial Biaggi
per Assistenti
ed Igienisti Dentali**

con il patrocinio di



Accademia Italiana
di Conservativa

**15 - 16 ottobre 2010
Nuovo Palacongressi di Rimini
via della Fiera 23 - Rimini**



FACCIAMO
PARTE
DEL TUO
MONDO



Da oggi puoi contare su un partner a 360°: la nuova linea di prodotti a marchio **Set Dental®** ortodonzia completa l'offerta per il mercato odontoiatrico. Per lavorare al meglio, con prodotti certificati, a garanzia della massima soddisfazione di pazienti e ortodontisti. Con tutta la qualità del servizio Dental Trey.



www.dental Trey.it



Set Dental®
è un marchio registrato
Dental Trey s.r.l.

51° Corso gratuito Fondazione Prof. Luigi Castagnola

sommario

p. 3 Sommario - editoriale

p. 4 Resoconto 50° Fondazione

p. 12 Resoconto 26° Memorial Biaggi

p. 14 Spazi espositivi 50° Fondazione

p. 15 Sponsor Fondazione

p. 16 Modalità iscrizione on line

p. 17 Regolamento generale

p. 18 Programma 51° Fondazione

p. 20 Programma 27° Memorial Biaggi

p. 22 Scheda prenotazione alberghiera

p. 23 Scheda adesione Fondazione

p. 24 Scheda adesione Memorial

p. 25 Informazioni merceologiche

L'unanimità di consensi è una grande utopia!

Al termine dello scorso 50° Corso ho preso visione, nei questionari ECM, dei commenti di alcuni dei partecipanti sulla validità o meno del corso appena terminato. Ne riporto alcuni: "Bravi, bellissimo corso!", "Relazioni estenuanti e soporifere", "Trattare maggiormente la parte pratica", "Complimenti per l'eventol", "Relatori molto preparati", "Mi aspettavo molto di più", "Evento molto ben organizzato e qualità delle relazioni eccellente", "Una caduta di stile", "Privilegiare di più i video chirurgici", "Meeting interessante ed accattivante", etc.

Per mia precisa scelta gli ultimi corsi della Fondazione hanno coinvolto le maggiori società scientifiche italiane, quali SITD (Società Italiana di Traumatologia Dentale), SIdP (Società Italiana di Parodontologia), SIE (Società Italiana di Endodonzia), SICOI (Società Italiana di Chirurgia Orale e Implantologia), AIOP (Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica) e infine AIC (Accademia Italiana di Conservativa). Queste società scientifiche annoverano tra i loro relatori personaggi di valore internazionale che onorano la nostra odontoiatria specie nei congressi all'estero, e l'aver ottenuto la loro disponibilità a svolgere dei veri e propri congressi, a titolo gratuito, nell'ambito della nostra istituzione, è per me motivo di grande orgoglio e soddisfazione.

Fortunatamente la maggior parte dei partecipanti ha apprezzato il mio sforzo di dare, specie ai giovani colleghi, un aggiornamento serio, libero da imposizioni di ogni genere e da vincoli commerciali, nell'ottica di quello che il mio Maestro definiva una "sana volontà di migliorare sempre di più le proprie cognizioni". Mi auguro che nei prossimi corsi quelli che hanno trovato "soporifere" le relazioni rimangano, per loro comodità, a dormire nei loro letti, e allo stesso modo credo che non sia opportuno per quelli che si "aspettavano molto di più" sobbarcarsi l'inutile trasferta a Rimini in quanto, avendo acquisito già tutto lo scibile odontoiatrico, non hanno più nulla da apprendere! Riguardo poi alle "cadute di stile" credo che lo stile della "Fondazione Prof. Luigi Castagnola" sia molto ben rappresentato dai 25 anni di attività e dai 50 corsi svolti con il plauso unanime di tutta la componente odontoiatrica nazionale.

Nicola Perrini

Resoconto del 50° Corso gratuito della Fondazione Prof. Luigi Castagnola

Tradizione e innovazione in odontoiatria protesica

Oltre mille e ottocento i partecipanti al 50° Corso della Fondazione, tenutosi lo scorso 19 e 20 marzo, che ospitava l'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica. Il dott. Nicola Perrini ha accolto la platea gremita del palacongressi con particolare emozione, rammentando come, nell'ultimo quarto di secolo, i corsi della Fondazione abbiano di fatto costituito il crocevia della più bella odontoiatria italiana. Ringraziando Dental Trey, nelle persone di Mariolina e Augusto Coli che, con efficienza ed eleganza, per venticinque anni hanno consolidato con il loro prezioso contributo il prestigio dell'istituzione, ha introdotto il programma, di formidabile ricchezza, proposto dall'AIOP per un aggiornamento sullo stato dell'arte. Ha quindi lasciato la parola al dott. Gaetano Calesini, presidente della società

scientifica. Questi, ringraziando per la squisita ospitalità, ha presentato brevemente i relatori, fiducioso che il corso incipiente, valendosi della sinergia tra odontoiatria e odontotecnica, si sarebbe presto rivelato capace di soddisfare le aspettative sia dei protesisti esperti che dei più giovani.

Il dott. Maurizio Zilli ha inaugurato i lavori con una relazione su diagnosi e piano di trattamento in protesi. Subito ha focalizzato l'attenzione sul ruolo cruciale della diagnosi, mentre il piano di trattamento, variamente articolabile nelle sue possibili opzioni, può risultare fuorviante. Un'ideale stratificazione prognostica esige un adeguato approccio terapeutico, che si rivelerà del tutto aleatorio senza un preciso fondamento diagnostico. Difatti è pa-



cifico come a una precisa diagnosi possono corrispondere vari piani di trattamento. Occorre rammentare altresì che non sempre sussiste una necessità terapeutica. Il trattamento dovrà quindi migliorare la prognosi congiuntamente all'estetica, senza mai prescindere dalle richieste e dalle aspettative del paziente. Pertanto dovrà sempre essere pianificato di concerto col nostro assistito. Occorre inoltre tener presente che anche la riabilitazione migliore possibile, perfettamente eseguita, richiederà un mantenimento nel tempo. Dopo aver passato in rassegna i molteplici aspetti della diagnosi (esame obiettivo, esami, modelli, cosa osservare e come interpretare ciò che si riscontra), si è soffermato sugli aspetti più stringenti sotto un profilo più squisitamente protesico. Si dovrà stabilire, ad esempio, se la mobilità dentale, quando presente, sia aumentata, ma stabilizzata, o se, trattandosi di un fenomeno progressivo, ingravescente, non sia da imputare ad un trauma oclusale. La situazione parodontale esigerà pertanto una scrupolosa disamina, specie se la patologia coinvolge denti candidati a fungere da pilastro protesico. Di fondamentale importanza la valutazione della capacità fonetica. Un'attenzione del tutto speciale, poi, esige il riconoscimento di patologie parafunzionali, autentico flagello delle riabilitazioni protesiche. Di considerevole rilievo risulterà infine l'ampiezza degli spazi edentuli: più sono ampi, maggiori sono gli inconvenienti a cui può andare incontro un'eventuale protesi a ponte.

Il dott. Emanuele Risciotti e il dott. Davide Cortellini hanno affrontato il tema della scelta dei materiali restaurativi in funzione della diagnosi. Certi rilievi diagnostici possono infatti condizionare fortemente la scelta non solo del materiale da impiegare, bensì anche del tipo di preparazione dei monconi: occorre pertanto valutare con estrema cura la distribuzione del carico, il biotipo parodontale, eventuali parafunzioni, l'integrità strutturale dei pilastri, il rapporto tra cresta ossea e margine gengivale, la presenza di discromie, superficiali o profonde, nonché la mordenzabilità del materiale stesso, in funzione del settore dentale da riabilitare. Anche l'estetica costituisce un criterio di cardinale importanza in tali valutazioni: manufatti metal-free limitano fortemente il rischio che insorgano sgradevoli inestetismi, specie a livello dei colletti. La metallo-ceramica, che rappresenta la tradizione, costituisce una risorsa efficace, dai risultati estremamente predicibili, in riabilitazioni protesiche che necessitino di un consolidamento dei monconi e di elevata resistenza al carico. Tale metodica è senz'altro la pietra di paragone per giudicare l'affidabilità nel tempo, e nella funzione, delle altre. L'innovazione nei materiali e nelle tecniche protesiche riguarda principalmente i sistemi di adesione/cementazione, la tecnologia CAD-CAM e l'avvento dei restauri privi di strutture metalliche. È stata proposta quindi una rassegna delle caratteristiche tecniche dei materiali, con particolare



Dott. Maurizio Zilli

enfasi sui requisiti dei nuovi presidi per la realizzazione dei manufatti: leucite, bisilicato di litio e zirconia. La leucite si rivela il materiale di elezione in caso di erosioni dentali, che richiedono restauri molto conservativi, con spessori minimi ed elevati livelli di traslucenza. Il bisilicato di litio, il più trasparente tra i materiali atti a sviluppare strutture, offre, in virtù della combinazione di notevole resistenza ed estetica, una spiccata versatilità d'impiego. La zirconia, per l'elevato potere opacizzante e l'eccellente estetica muco-gengivale, risulta un'ottima scelta per restauri di denti anteriori fortemente discromici.

Trattando invece della preparazione protesica, il dott. Paolo Manicone ha mostrato come sia fondamentale una contestuale valutazione degli aspetti biologici, biomeccanici, progettuali e costruttivi. Mentre le preparazioni cosiddette orizzontali, altrimenti definite "spalle", in genere comportano un maggior sacrificio di tessuto dentale, quelle verticali, bisellate o "a finire", ne consentono invece un netto risparmio, che può essere, evidentemente, più auspicabile sotto il profilo biologico. Questi aspetti, variamente vincolati tra di loro, devono guidare il protesista nella scelta del tipo di margine di finitura, prestando scrupolosa attenzione al progetto clinico, alla valutazione estetica in funzione del materiale da restauro e alla finalizzazione di riten-



Dott. Emanuele Risciotti

zione e stabilità. Pertanto, concentrando l'attenzione sulla scelta del materiale, ha concluso giudicando più prudente ricorrere all'approccio metal-free solo se la riabilitazione protesica non presenta rischi prognostici importanti. Qualora, infatti, oltre all'estetica, si richieda una certa robustezza strutturale, senz'altro i manufatti in metallo-ceramica rimangono da preferirsi per l'ottima predicibilità.

La mattina del venerdì si è conclusa con una tavola rotonda, presieduta dall'odt. Luca Dondi e dal dott. Alex Beikircher, in cui sono stati chiariti alcuni aspetti delle relazioni appena concluse. Il dott. Nicola Perrini, alla richiesta pervenuta dall'uditorio se sia più prudente, al fine di evitare complicazioni endodontiche, sottoporre a terapia canalare, indiscriminatamente, tutti i pilastri di ponte, ha replicato con estrema chiarezza, spiegando i fondamenti biologici che devono guidare le scelte del clinico. Un pilastro vitale, rispetto a uno devitale, ha il vantaggio di possedere un'intrinseca, per quanto fisiologicamente modesta, elasticità, data dalla presenza del collagene dentinale, il cui trofismo è sempre assicurato se la polpa gode di una salute accettabile. La valutazione che, pertanto, un medico responsabile dovrebbe fare è se le procedure operative a cui intende ricorrere al momento della preparazione e, non meno importante, della cementazione, sono compatibili con la prognosi favo-



Dott. Davide Cortellini

revoles di quell'elemento dentale. La preparazione protesica costituisce il massimo danno possibile che si possa arrecare a un dente, cioè agli odontoblasti; se il danno è contenuto, si avrà una risposta riparativa, che si valuta compiutamente non prima di una ventina di giorni dall'avvenuta preparazione; se invece questo danno è massiccio, il destino pressoché inesorabile di quel dente è la pulpite cronica, che può avere tre complicazioni: necrosi (il minore dei mali), calcificazione distrofica o riassorbimento interno, che, peraltro, è un classico in caso di preparazioni troppo aggressive. Inoltre, se a una preparazione scriteriatamente estesa si sovrappone, a poca distanza di tempo, la cementazione con cementi acidi, si può esser certi di aver appena inflitto il colpo mortale al nostro già malconcio moncone.

L'odt. Pino Lucente ha proposto un'articolata relazione sui manufatti provvisori. In passato si riteneva che dovessero avere un'estetica approssimativa, servendo per lo più a proteggere i monconi. Tale interpretazione oggi risulta grottesca e obsoleta. Egli ha quindi enumerato con scrupolosità i requisiti che deve avere un provvisorio ben congegnato: deve essere una riproduzione della ceratura diagnostica, sostituire i denti mancanti, ripristinare la dimensione verticale, proteggere i denti preparati, servire per il controllo del parallelismo, ripristinare



Dott. Riccardo Del Lupo

funzione ed estetica, fornire un miglioramento fonetico e costituire di fatto un banco di prova per il lavoro definitivo. Deve inoltre facilitare le operazioni durante le sedute in studio, resistere a fratture da carico e da abrasione, mantenere la stabilità oclusale, la chiusura marginale, presentare buona lavorabilità e lucidabilità, nonché stabilità del colore. Il materiale di elezione per realizzarli è, senz'altro, la resina acrilica. Per la loro costruzione è da prediligere la tecnica indiretta perché più accurata. Inoltre può essere necessaria l'analisi dei modelli montati in articolatore; se non ci sono punti di repere sicuri si deve ricorrere alla registrazione dei rapporti intermasscellari, mediante arco facciale.

Il dott. Riccardo Del Lupo ha chiarito quali dovrebbero essere gli obiettivi protesici della chirurgia parodontale. Principalmente risolvere la malattia parodontale, perseguendo la *restitutio ad integrum* dei tessuti, al fine di garantire all'apparato di sostegno l'integrità della sua funzione, di nevralgica importanza nella riabilitazione protesica: nella fattispecie eliminare i fattori di rischio, le tasche e risolvere le forcazioni compromesse. In particolare il chirurgo dovrebbe assicurare al protesista, e al paziente, un parodonto sano e, soprattutto, stabile nel tempo. Dove è possibile il miglior trattamento consiste sicuramente nella rigenerazione guida-



Dott. Paolo Vigolo

ta. Molari con forcazioni seriamente compromesse non richiedono sempre l'estrazione, magari per essere sostituiti con impianti: spesso, ricorrendo a rizectomie, rizotomie o tecniche di premolarizzazione, quell'elemento dentale può essere ottimamente sfruttato come pilastro protesico. Anzi, ogni radice di un molare deve essere giudicata un validissimo pilastro protesico, anche a sé stante, purché il parodonto sia integro e dia garanzie di stabilità nel tempo. L'optimum della chirurgia parodontale preprotetica sarà pertanto: ottenere una profondità di sondaggio minore o uguale a 3 mm e assenza di sanguinamento al sondaggio in tutti i siti, forcazioni dei pluriradicolați non sondabili, una morfologia dentale e dei tessuti parodontali tale da consentire un agevole controllo domiciliare della placca, salvaguardia o ripristino sia della funzione che dell'estetica.

Il dott. Lino Ludica ha invece trattato gli obiettivi protesici della chirurgia implantare. Dopo aver brevemente considerato quali problematiche il chirurgo si trovi ad affrontare, nella fattispecie principalmente il riassorbimento dei mascellari nei vari distretti anatomici, ha mostrato quali siano, nel trattamento dei siti post-estrattivi, le opzioni terapeutiche pre-implantari: GBR, innesti di osso, autologo o eterologo, distrazione ossea e rialzi di seno. Gli obiettivi della chirurgia implantare sono pertanto:



Dott. Fabio Carboncini

la reintegrazione dei denti mancanti, ripristinare la funzione masticatoria (nelle edentulie totali in particolare), ricreare o mantenere l'estetica (settori anteriori), mantenere o ricreare l'integrità dei tessuti molli peri-implantari. Con un'attenzione spiccata all'innovazione, ha illustrato la tecnologia CAD-CAM, che si articola in due fasi: una prima di pianificazione del numero e della sede degli impianti al computer, e una seconda in cui una macchina dotata di un software guida la realizzazione di modelli e mascherine chirurgiche a supporto mucoso. L'unico limite di questa nuova tecnologia risiede nella relativa incapacità di riconoscere i tessuti molli: avvalendosi infatti della TAC, consente principalmente di programmare l'inserimento ottimale degli impianti in funzione degli spessori ossei disponibili.

Nei settori anteriori risulta inoltre di grande importanza la preservazione dei siti post-estrattivi: un approccio escogitato di recente prevede la cosiddetta *Socket preservation*, mediante impiego di idrossiapatite e fibrina. Tale metodica si propone, in particolare, di preservare le dimensioni del sito post-estrattivo in un alveolo che presenti un deterioramento delle pareti.

Il dott. Paolo Vigolo ha presentato alcune riflessioni sul tema delle impronte su denti naturali. Durante questa fase tecnica i tempi sono brevi se il pa-



L'affollata platea del 50° Corso

ziente gode di una buona salute generale, se le procedure protesiche non danneggiano la gengiva, se i margini della preparazione sono sopragengivali e se l'estetica non è un fattore determinante. Se invece le preparazioni sono più profonde, occorrerà retrarre i tessuti, principalmente ricorrendo ai fili retrattori. L'impiego di un portaimpronte individuale rende uniforme lo spessore del materiale da impronta, consentendo il recupero elastico del materiale stesso dopo che questo è fuoriuscito dai sottosquadri. Impiegando un portaimpronte individuale, inoltre, è di fondamentale importanza avvalersi di un adesivo, da applicare almeno 15 minuti prima, per evitare deformazioni permanenti. In ogni caso, per ottenere un'ottima impronta, è necessaria una buona preparazione dei monconi e una perfetta retrazione gengivale, con tessuti sani e stabili. È poi importante ricordare che non esiste un materiale da impronta ideale. Occorre invece scegliere una precisa metodica, impiegare i materiali più idonei e, nella fattispecie della propria pratica clinica, perfezionare uno standard in modo tale da ottenere costantemente i migliori risultati, con quella tecnica e con quel materiale, in funzione dei risultati che s'intende perseguire.

La mattinata di sabato si è aperta con il contributo del dott. Fabio Carboncini e dell'odt. Stefano Petreni, sulla costruzione dei dispositivi protesici. Il

clinico ha il compito di "controllare" il trasferimento corretto delle informazioni al laboratorio, tenendo conto che a ogni singolo passo (impronta, modello, ceratura, fusione) potrebbe verificarsi un errore. Pertanto occorre sempre che il protesista fornisca un preciso progetto clinico, secondo protocolli ben codificati, senza lasciare alcunché all'interpretazione del tecnico. Questi, da parte sua, dispone di molteplici metodiche, nuove e tradizionali, per realizzare i manufatti, le quali presentano rispettivamente vantaggi e svantaggi che sta solo a lui ponderare. Entrambi i relatori hanno concluso lasciando intuire che, nell'ambito di tradizione e innovazione, i concetti universalmente validi comunque attraversano il tempo.

Il dott. Marco Maneschi e l'odt. Claudio Martucci, trattando dello stesso argomento, hanno proposto una strategia alternativa nella costruzione dei manufatti, ricorrendo a un'originale interpretazione della protesi provvisoria. Tale metodica, definita *Prosthesis Plan Guide*[®], prevede una "copia" del progetto in resina, al fine di consentire al paziente di provarlo praticamente, valutandone integralmente tutti gli aspetti, per realizzare solo in un secondo tempo la protesi definitiva. La familiarizzazione anticipata del paziente col dispositivo protesico consente anche al tecnico, che di solito, con le metodiche tradizionali, si "accontenta" fiduciosa-



Dot. Claudio Martucci

mente di eseguire i manufatti nel migliore dei modi, con la speranza che funzionino, l'opportunità di valutare la correttezza del proprio lavoro. L'aspetto più singolare di tale approccio, che ha destato non poca sorpresa tra gli astanti, risulta il rilievo di impronte in resina, mediante la ribasatura del PPG® che, di fatto, si configura come una precisa lettura della superficie dei monconi.

Il dott. Carlo Poggio ha affrontato l'argomento dell'occlusione, facendo innanzitutto rilevare come in letteratura esistano molti studi in materia, ma che il clinico realizza effettivamente solo nella pratica quotidiana. Del resto, anche in funzione della differente specializzazione dei singoli professionisti, ortodonzia, gnatologia e protesi, sussiste un approccio diverso, che può dare adito a malintesi. In particolare può risultare fuorviante perseguire, nella pratica clinica, modelli cosiddetti ideali, specie se asserviti a certa odontoiatria "cosmetica" che, davvero, lasciano il tempo che trovano. Risulta invece più saggio, e pratico, perseguire obiettivi terapeutici razionali. Il protesista, in particolare, dell'occlusione dovrà preoccuparsi in qualsiasi fase clinica della riabilitazione protesica, dalla diagnosi fino alla cementazione del manufatto finito.

Il dott. Marco Valenti ha presentato una relazione sulla fase della cementazione. Dopo aver illustrato



Dot. Gianfranco Di Febo

le considerazioni che il clinico deve fare per scegliere la cementazione più idonea alla fissazione dei monconi, in funzione delle caratteristiche dei manufatti protesici, ha passato in rassegna le caratteristiche dei vari cementi, precisando sia le indicazioni che le migliori procedure d'impiego. Particolare attenzione va posta quando si renda necessario l'impiego di cementi resinosi, ottimi per fissare protesi realizzate in materiali mordenzabili, quali leucite, bisilicato di litio e ceramica feldspatica, che tuttavia richiedono un adeguato trattamento delle superfici. Allumina e zirconia invece, non essendo mordenzabili, richiedono procedure alternative, quali sabbiatura e silicizzazione. Il clinico deve inoltre rammentare sempre che il cemento non deve mai cercare di compensare difetti o errori nella preparazione.

Il dott. Mauro Merli, esponendo gli scenari del follow-up protesico su impianti, ha mostrato come, secondo studi clinici prospettici e retrospettivi, siano contemplati, come criteri di successo, l'ottenimento dell'integrazione ossea, la stabilità nel tempo degli impianti, l'armonia della protesi con le strutture circostanti e la stabilità nel tempo dei tessuti molli peri-implantari. Da tali considerazioni si evince che l'inserimento degli impianti, per garantire un successo duraturo, deve essere programmato di concerto tra il protesista e il chirurgo,



Il dott. Nicola Perrini insieme ad alcuni relatori

ossia, come è unanimemente approvato, deve essere protesicamente guidato. In particolare, rispetto all'edentulia singola e parziale, l'edentulia totale consente di scegliere fra molteplici opzioni, addirittura ricorrendo a strategie limite che prevedono overdenture ad appoggio su un impianto singolo mediale. L'unica ombra che può estendersi minacciosamente sulle aspettative prognostiche di lavori su impianti, specie se in contiguità di elementi naturali, è, evidentemente, la malattia parodontale, che tuttavia il clinico deve accuratamente valutare in fase di pianificazione del trattamento.

Il dott. Gianfranco Di Febo ha chiuso il corso con una relazione sul controllo a distanza di protesi su denti naturali. Con un velo di ironia, ha esordito affermando che parlare di protesi su denti naturali sembra quasi affrontare un argomento "esotico", considerata la preponderanza, almeno sul palco dei congressi, delle relazioni afferenti a riabilitazioni su impianti. Entrando invece nel vivo della relazione, ha chiarito come la vera durata nel tempo sia garantita solo se vengono rispettati i requisiti di funzione, comfort ed estetica. Trattamenti multidisciplinari complessi dei monconi, che presentino problematiche parodontali ed endodontiche, possono realisticamente abbreviare le aspettative prognostiche. In questi casi, infatti, i fattori di rischio per i singoli pilastri coincidono con tutti i fattori di

rischio delle singole terapie specifiche di cui quei denti necessitano. L'analisi della letteratura, invece, non offre grandi risultati, a causa probabilmente delle troppe variabili da tenere in considerazione. I denti naturali protesizzati, anche con supporto parodontale ridotto ma sano (fino al 30%), garantiscono un discreto successo nel tempo; vengono invece persi, per lo più, per fratture o compromissione parodontale grave, ovvero per motivi endodontici o per carie. Un altissimo rischio è rappresentato dalla mancata intercettazione di parafunzioni, che possono compromettere drammaticamente la durata dei lavori protesici.

La durata in funzione del tipo di preparazione impiegata è invece un argomento controverso. Il tipo di preparazione dipende dalla fattispecie del dente da protesizzare, non esistendo una linea di finitura ideale. Occorre quindi maturare una certa versatilità clinica e una sicura conoscenza tecnica delle procedure operative, nonché possedere, ma pare quasi ovvio, una solida cultura biologica. In particolare la precisione dei margini protesici, orizzontali o verticali che siano, è di gran lunga più importante della loro posizione.

dott. Leonardo Datola

**Resoconto del 26° Memorial
Biaggi - Associazione Amici
di Brugg**

Riabilitazione orale e maxillo-facciale: il ruolo dell'igienista e dell'assistente dentale



Come ogni anno ci siamo ritrovati a Rimini per il 26° Memorial Biaggi, incontro culturale programmato per assistenti di studio e igienisti dentali. Un'interessata e attenta platea di oltre 800 persone ha fruito della competenza scientifica e dell'attitudine didattica degli oratori, che per due giornate si sono avvicinati sul podio. Lo svolgimento del corso è stato assegnato per questa edizione al Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, i cui docenti, coordinati dal prof. Roberto Scotti, direttore dello stesso, hanno trasferito all'interessa-

ta platea le loro competenze specialistiche attinenti alle diverse discipline.

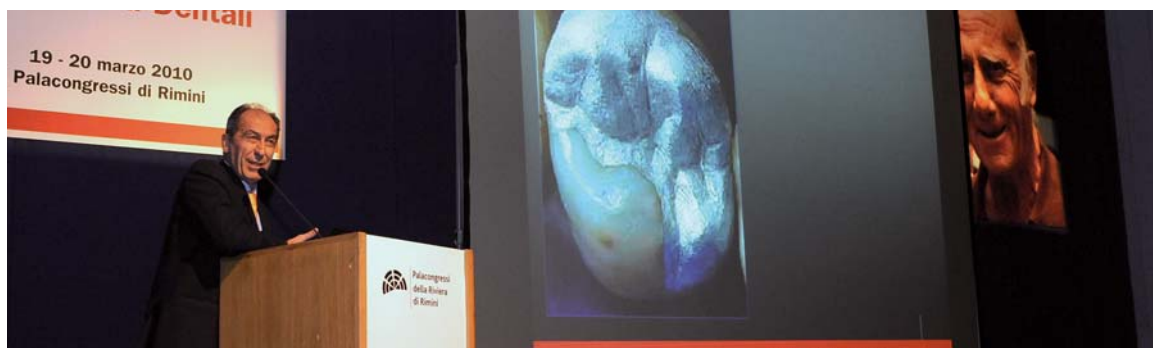
Le due giornate si sono sviluppate intorno alla simulazione di un piano di trattamento di riabilitazione orale protesica, sottolineando e illustrando le specifiche competenze e operazioni cliniche che le assistenti alla poltrona e gli igienisti dentali devono espletare per il successo della terapia programmata. Il prof. Scotti ha introdotto il tema, ricordando che una corretta riabilitazione orale non può esimersi dallo sviluppo di quattro fasi terapeutiche progressive. Alla prima fase diagnostica e di impostazione



Prof. Luigi Checchi



Prof. Roberto Scotti



Prof. Giovanni Dondi dall'Orologio

del piano di trattamento iniziale segue la fase dei pre-trattamenti, volti alla bonifica delle patologie acute e croniche presenti nel paziente odontoiatrico. Verificato l'esito positivo dei vari trattamenti preparatori, si procede con la terza fase di trattamento definitivo che si conclude con la quarta fase operativa dei follow-up periodici e di manutenzione della salute orale.

Il prof. Lucio Montebugnoli ha enfatizzato l'importanza di una diagnosi precoce delle lesioni orali pre-cancerose, illustrando sinteticamente i vari test diagnostici disponibili oggi a questo scopo. I successivi interventi, coordinati dal prof. Luigi Checchi e dai giovani collaboratori Vittorio Checchi e Marco Montevecchi, hanno sottolineato i compiti delle assistenti dentali e degli igienisti nella preparazione iniziale e nei pre-trattamenti parodontali.

Il prof. Giovanni Dondi dall'Orologio ha sottolineato

l'importanza della terapia restaurativa, mentre il prof. Cherson e la dott.ssa Pirani si sono occupati dei trattamenti e pre-trattamenti endodontici.

Gli aspetti e accorgimenti chirurgici sono stati illustrati e motivati dagli interventi dei prof.ri Gian Andrea Pelliccioni e Giuseppe Corinaldesi, mentre il prof. Giulio Alessandri Bonetti ha fornito utili e razionali indicazioni alle terapie ortodontiche convenzionali e pre-protesi. Molto apprezzato l'intervento della prof.ssa Piana, che ha parlato degli aspetti e degli esiti della prevenzione nel paziente giovane e nel paziente diversamente abile.

Alle conclusioni critiche tratte dal prof. Scotti è seguito un interessante e produttivo question time, in cui la platea attenta e presente sino al termine ha potuto chiedere informazioni suppletive e chiarimenti ai disponibili relatori.

dott. Gian Edilio Solimei

Corso gratuito della Fondazione Prof. Luigi Castagnola

Una grande affluenza di pubblico per la 50ª edizione del Corso gratuito della Fondazione Prof. Luigi Castagnola. Le aziende sponsor hanno partecipato con 33 stand. Negli stand delle quattro divisioni aziendali: attrezzature, consumo, informatica e implantologia, Dental Trey ha presentato importanti novità di prodotto.



Spazi espositivi sponsor stand merceologici



Gli sponsor del 50° Corso gratuito

3M Italia spa	Via N. Bobbio, 21 - 20096 Pioltello (MI) - www.3mespe.com
Asa Dental spa	Via Valenzana, 60 - 55054 Bozzano (LU) - www.asadental.it
Bien Air Italia srl	Via Vaina, 3 - 20122 Milano - www.bienair.com
Carestream Health Italia srl	Viale Matteotti, 62 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - www.carestreamhealth.com
De Marco srl	Via F. Tajani, 9 - 20133 Milano - www.demarco.biz
Dental X srl	Via Marzotto, 11 - 36031 Dueville (VI) - www.dentalx.it
Dental Trey srl	Via Partisani, 3 - 47016 Fiumana - Predappio (FC) - www.dentaltrey.it
Dentalica spa	Via Rimini, 22 - 20142 Milano - www.dentalica.com
Dentsply Italia srl	Via Curtatone, 3 - 00185 Roma - www.dentsply.com
Dürr Dental Italia srl	Via dell'Artigianato, 8 - 20053 Muggiò (MI) - www.durr.de
Edizioni Martina Bologna srl	Via A. P. Orlandi, 24 - 40139 Bologna - www.edizionimartina.com
Elsevier srl	Via Paleocapa, 7 - 20121 Milano - www.elsevier.it
EMS Italia spa	Via Faravelli, 5 - 20149 Milano - www.ems-company.com
Gendex	Via Merello, 8/a - 16141 Genova - www.gendex-dental.com
GlaxoSmithKline Consumer Healthcare spa	Via Zambelletti snc - 20021 Baranzate (MI) - www.gsk.it
Heraeus Kulzer srl	Via Console Flaminio, 5/7 - 20134 Milano - www.heraeuskulzer.it
Ivoclar-Vivadent srl	Via Gustav Flora, 32 - 39025 Naturno (BZ) - www.ivoclarvivadent.it
Kerr Italia srl	Via Passanti, 332 - 84018 Scafati (SA) - www.kerrhawe.com
Kuraray Dental Italia srl	Via San Marco, 33 - 20121 Milano - www.kuraray-dental.eu
Leone spa	Via P. A. Quaracchi, 50 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) - www.leone.it
Mectron spa	Via Loreto, 15/a - 16042 Carasco (GE) - www.mectron.com
Merighi Strum. "chimo"	V.le Gramsci, 17 - 40053 Bazzano (BO)
Novaxa spa	Via Aquileja, 49 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - www.novaxa.it
Quintessenza Edizioni srl	Via Ciro Menotti, 65 - 20017 Passirana di Rho (MI) - www.quintessenzaedizioni.com
Ravelli spa	Via Darwin, 32/34 - 20019 Settimo Milanese (MI) - www.ravellispa.it
Recordati spa	Via M. Civitali, 1 - 20148 Milano - www.recordati.it
Dr. Riccardo Illic' spa	V.le Umbria, 19/a - 20135 Milano - www.illic.it
Roen sas	Via Torino, 23 - 10044 Pianezzo (TO) - www.roen.it
Simit Dental srl	Via C. Pisacane, 5/a - 46100 Mantova - www.simiddental.it
Sunstar Suisse sas	Corso Italia, 13 - 21047 Saronno (VA) - www.gum-vitasana.it
Ultradent Italia srl	V.le Italia, 52 - 20094 Corsico (MI) - www.ultradent.it
W&H Italia srl	V.le A. Volta, 83 - 20090 Cusago (MI) - www.wh.com
Zhermack spa	Via Bovazecchino, 100 - 45021 Badia Polesine (RO) - www.zhermack.com

Si ringraziano tutti gli sponsor che hanno partecipato alla scorsa edizione

Iscrizione on line con www.dentaltrey.it: ecco i vantaggi

> Pass gratuito a casa

Il pass vi sarà inviato gratuitamente prima del corso insieme al test con scheda di valutazione per ricevere i crediti formativi

> Accesso immediato alle sale

Senza più file per la registrazione in segreteria: basta ricordarsi il pass

> Crediti formativi e Attestato di partecipazione

Riceverete gratuitamente, dopo la conclusione del corso, i crediti formativi e l'attestato di partecipazione tramite posta

È possibile iscriversi al corso collegandosi direttamente al portale www.dentaltrey.it ed effettuare la registrazione on line.

Una procedura estremamente semplice e rapida che vi permetterà di accedere a vantaggiosi servizi:

- vi sarà inviato (in studio o presso l'abitazione) il pass identificativo con codice a barre che sostituisce il normale pass rilasciato in segreteria; questo pass vi permetterà di accedere direttamente ai corsi evitando i tempi di attesa necessari alla registrazione: basterà mostrarlo all'hostess presente all'entrata che lo passerà nell'apposito lettore
- insieme al pass riceverete il test con la scheda di valutazione per i crediti formativi, da compilare con tutta calma al termine dei corsi e da inserire nelle apposite urne poste all'uscita della sala congressi. I crediti formativi, una volta trascorsi i tempi necessari per la valutazione delle schede, vi saranno inviati per posta insieme all'attestato di partecipazione.

Tutte queste operazioni sono riservate e completamente gratuite per chi si iscrive on line



Accettazione iscrizioni presso la segreteria corsi

Fondazione
Prof. Luigi Castagnola
Presidente Dott. Nicola Perrini

Memorial Biaggi
Associazione Amici di Brugg

Regolamento generale



Il corso “Fondazione Prof. Luigi Castagnola” è riservato a: Medici Odontoiatri e Studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria muniti di un documento attestante la propria qualifica.

Il corso “Memorial Biaggi” è riservato a: Assistenti, Igienisti Dentali e Studenti del Corso di Laurea in Igiene Dentale.

Iscrizioni: poiché il numero dei posti è limitato, si prega di effettuare tempestivamente le iscrizioni.

Queste verranno accettate esclusivamente mediante l'iscrizione on line* o tramite l'invio della scheda cartacea, compilata in ogni sua parte.

Le adesioni oltre il numero disponibile dei posti non saranno accettate, ne sarà data tempestiva comunicazione all'arrivo della scheda di iscrizione.

Chiusura iscrizioni: on line > 2 ottobre 2010
cartacea > 9 ottobre 2010

Attestato di partecipazione e crediti ECM: saranno rilasciati solo a chi ne ha fatto richiesta nella scheda di adesione e partecipato ad entrambe le giornate!

Ricordiamo inoltre che è vostra esclusiva responsabilità sottoporre il pass alla lettura elettronica per conseguire i crediti formativi.

Per motivi organizzativi, a chi effettua l'iscrizione cartacea saranno addebitati i costi postali dell'invio di crediti e attestati.

Disdetta: in caso di impedimento si prega di dare tempestiva comunicazione onde evitare la cancellazione del nominativo dal nostro indirizzario (dopo due mancate disdette).

Per ulteriori informazioni telefonare a:

Ufficio Corsi Dental Trey - Tel. 0543 929129

e-mail: corsi@dental Trey.it - www.dental Trey.it

*per l'iscrizione on line leggere le istruzioni a pag. 16

**Fondazione
Prof. Luigi Castagnola**
Presidente Dott. Nicola Perrini

51° Corso gratuito



Tradizione e innovazione in odontoiatria conservativa

Coordinatore scientifico:
dott. Adamo Monari

Presidenti di seduta:
dott. Roberto Genovesi
dott. Giancarlo Pescarmona
dott. Fabio Toffenetti

Relatori

dott. Mario Alessi Allegri
dott. Riccardo Becciani
dott. Paolo Ferrari
dott. Guido Fichera
prof. Massimo Gagliani
dott.ssa Francesca Manfrini
dott. Lorenzo Massai
dott. Michele Palazzo
dott. Stefano Patroni
dott. Nikolaos Perakis
dott. Stefano Piccinelli
dott. Sandro Pradella
dott. Monaldo Saracinelli
dott. Roberto Spreafico
dott. Marco Veneziani

In fase di accreditamento (ECM)

Sede

Nuovo Palacongressi di Rimini
15 - 16 ottobre 2010

Programma

Tradizione e innovazione in odontoiatria conservativa

Coordinatore scientifico: **dott. Adamo Monari**

Venerdì 15 ottobre 2010

ore 8:00 - 9:30

Lettura pass

valida per crediti ECM

- 8:00 Apertura segreteria
9:00 - 9:15 Apertura del corso **dott. Nicola Perrini**
9:15 - 9:30 Saluto e presentazione del corso
dott. Adamo Monari
Presidente di seduta: **dott. Fabio Toffenetti**
9:30 - 10:10 Procedure diagnostiche in conservativa
dott. Mario Alessi Allegri
10:10 - 11:00 Piano di trattamento in conservativa
dott. Stefano Patroni, dott. Paolo Ferrari
11:00 - 11:45 Break
11:45 - 13:00 Conoscenze parodontali per ottenere il successo in conservativa
dott.ssa Francesca Manfrini, dott. Lorenzo Massai
13:00 - 14:30 Pausa pranzo

ore 14:00 - 15:30

Lettura pass

valida per crediti ECM

- Presidente di seduta: **dott. Roberto Genovesi**
14:30 - 15:15 Adesione e polimerizzazione
prof. Massimo Gagliani
15:15 - 16:00 Restauri diretti nei settori posteriori
dott. Michele Palazzo
16:00 - 16:45 Restauri indiretti nei settori posteriori
dott. Marco Veneziani
16:45 - 17:15 Break
17:15 - 18:15 Sessione video dedicata ai settori posteriori diretti e indiretti
dott. Stefano Piccinelli, dott. Sandro Pradella

Sabato 16 ottobre 2010

ore 8:30 - 9:30

Lettura pass

valida per crediti ECM

- Presidente di seduta: **dott. Giancarlo Pescarmona**
9:00 - 10:00 Restauri diretti dei settori anteriori
dott. Roberto Spreafico
10:00 - 11:00 Restauri indiretti dei settori anteriori
dott. Nikolaos Perakis
11:00 - 11:30 Break
11:30 - 12:15 Il restauro post-endodontico
dott. Riccardo Becciani
12:15 - 13:15 Sessione video dedicata ai settori anteriori
e al dente trattato endodonticamente
dott. Guido Fichera, dott. Monaldo Saracinelli
13:15 - 13:30 Discussioni e domande - conclusioni e chiusura del convegno
dott. Adamo Monari



27° Memorial Biaggi per Assistenti ed Igienisti dentali

Coordinatore scientifico:
dott. Gian Edilio Solimei

Presidenti di seduta:
dott. Davide Pansecchi
dott. Guido Prando
dott. Cesare Robello

Relatori

dott. Franco Brenna
dott. Federico Ferraris
dott.ssa Simona Giani
dott. Alberto Libero
dott. Sandro Marcoli
dott.ssa Valentina Micheluccini
dott. Massimo Nuvina
dott.ssa Elisa Oneto
dott. Cesare Robello
dott. Carlo Tinti
prof.ssa Laura Stromengher
dott. Gianni Zanirato

Sede

Nuovo Palacongressi di Rimini
15 - 16 ottobre 2010

Programma

27° Memorial Biaggi per Assistenti ed Igienisti Dentali

Coordinatore scientifico: **dott. Gian Edilio Solimei**

Venerdì 15 ottobre 2010

ore 8:00 - 9:30
Lettura pass

- 9:00 - 9:15 Saluto e presentazione del corso
dott. Gian Edilio Solimei
- Presidente di seduta: **dott. Cesare Robello**
- 9:15 - 10:00 Sterilizzazione e sanificazione dell'ambulatorio
dott. Franco Brenna
- 10:00 - 10:45 Ruolo dell'assistente nella radiologia endorale
dott. Sandro Marcoli
- 10:45 - 11:15 Break
- 11:15 - 12:00 La fotografia in odontoiatria
dott. Massimo Nuvina
- 12:00 - 13:00 La gestione del paziente pedodontico
dott.ssa Simona Giani, dott.ssa Elisa Oneto
- 13:00 - 14:30 Pausa pranzo

ore 14:00 - 15:30
Lettura pass

- Presidente di seduta: **dott. Guido Prando**
- 14:30 - 15:15 Gestione dello strumentario nell'anestesia odontoiatrica
dott. Gianni Zanirato
- 15:15 - 16:15 L'isolamento del campo operativo in conservativa
dott. Cesare Robello
- 16:15 - 16:45 Break
- 16:45 - 17:30 Assistenza alla poltrona in conservativa
dott. Alberto Libero
- 17:30 - 18:15 La gestione dei materiali adesivi
dott.ssa Valentina Micheluccini

Sabato 16 ottobre 2010

ore 8:30 - 9:30
Lettura pass

- Presidente di seduta: **dott. Davide Pansecchi**
- 9:15 - 10:45 La prevenzione
prof.ssa Laura Stromengher
- 10:45 - 11:15 Break
- 11:15 - 12:00 La terapia causale
dott. Carlo Tinti
- 12:00 - 12:45 Lo sbiancamento dentale
dott. Federico Ferraris
- 12:45 - 13:00 Discussioni e domande - conclusioni e chiusura del convegno
dott. Gian Edilio Solimei

51° Corso gratuito Fondazione Prof. Luigi Castagnola

Nuovo Palacongressi di Rimini
15 - 16 ottobre 2010

Prenotate il vostro hotel on line su www.dentaltrey.it

Garantitevi fin d'ora il vostro soggiorno a Rimini durante il corso, è semplicissimo:

- > collegatevi al sito www.dentaltrey.it
sezione Corsi > Fondazione Prof. Castagnola > Prossima edizione
- > cliccate sul link "Prenotazione Hotel"
- > inserite i vostri dati e la prenotazione che desiderate

Attraverso il sito potete contare su:

- > strutture alberghiere selezionate tra le migliori e più vicine alla sede del corso
- > conferma immediata della vostra prenotazione

categoria Hotel	camera doppia	camera DUS
4 stelle super	€ 130,00	€ 90,00
4 stelle	€ 95,00	€ 70,00
3 stelle VIP	€ 78,00	€ 50,00
3 stelle super	€ 65,00	€ 44,00
3 stelle	€ 55,00	€ 35,00

I prezzi si intendono al giorno per camera e includono pernottamento, prima colazione e IVA.

Per informazioni potete contattare

ADRIAPPOINT S.r.l. Via Nuova Circonvallazione, 69 - 47900 Rimini
Tel. 0541 793025 - fax 0541 793026 - info@adriapoint.com

**Fondazione
Prof. Luigi Castagnola**
Presidente Dott. Nicola Perrini

Scheda di adesione al 51° Corso gratuito



Scheda di adesione al
51° Corso della Fondazione Prof. L. Castagnola
Tradizione e innovazione in odontoiatria conservativa
Nuovo Palacongressi di Rimini
15 - 16 ottobre 2010

da far pervenire a: Dental Trey - Via Partisani, 3 - 47016 Fiumana - Predappio (FC)
o tramite fax allo 0543 940659.

È più vantaggioso iscriversi on line: www.dentaltrey.it

Nome e Cognome

Odontoiatra: N° iscrizione Ordine degli Odontoiatri di

Studente in odontoiatria: N° matricola

Indirizzo C.A.P. Città Prov.

Tel. Fax Cellulare E-mail

Cod. Fiscale

Desidero ritirare c/o la segreteria all'ingresso del corso il test e la scheda di valutazione
per ricevere i crediti formativi*

Desidero ricevere l'attestato di partecipazione (vedi regolamento pag. 17)

Non verranno accettate iscrizioni non compilate correttamente.

* I moduli dei crediti dovranno essere riconsegnati compilati al termine della manifestazione.

Crediti e attestato Le verranno inviati successivamente tramite posta, con spese postali a Suo carico.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che le finalità per cui i suoi dati personali vengono trattati da Dental Trey sono riconducibili a fini statistici e promozionali. Si informa che ai sensi dell'art.7 del D.Lgs n.196/03 Lei ha facoltà di opporsi al trattamento. La sottoscrizione del presente modulo costituisce consenso al trattamento dei dati personali per le finalità sopraindicate.

Data

Firma



Scheda di adesione al
27° Memorial Biaggi per Assistenti ed Igienisti Dentali
Nuovo Palacongressi di Rimini
15 - 16 ottobre 2010

da far pervenire a: Dental Trey - Via Partisani, 3 - 47016 Fiumana - Predappio (FC)
o tramite fax allo 0543 940659.

È più vantaggioso iscriversi on line: www.dentaltrey.it

Nome e Cognome

Codice Fiscale

Assistente Igienista dentale

Studente in Igiene Dentale: N° matricola

Desidero ricevere tutta la documentazione presso:

Studio:

Via C.A.P. Città Prov.

Tel. Fax E-mail

Casa:

Via C.A.P. Città Prov.

Tel. Fax

Cell. E-mail

Desidero ricevere l'attestato di partecipazione (vedi regolamento pag. 17)*

Non verranno accettate iscrizioni non compilate correttamente.

* **L'attestato Le verrà inviato successivamente tramite posta, con spese postali a Suo carico.**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che le finalità per cui i suoi dati personali vengono trattati da Dental Trey sono riconducibili a fini statistici e promozionali. Si informa che ai sensi dell'art.7 del D.Lgs n.196/03 Lei ha facoltà di opporsi al trattamento. La sottoscrizione del presente modulo costituisce consenso al trattamento dei dati personali per le finalità sopraindicate.

Data

Firma

80 N/cm: massime prestazioni, funzionalità ottimale

Il nuovo **Elcomed SA 310** W&H detta lo stato dell'arte delle unità motrici per implantologia e chirurgia maxillo-facciale.

Il motore, corto e leggero, ha una velocità da 300 giri/min a 50.000 giri/min e, in abbinamento con i contrangolo della serie WI e WS, dotati di luce LED autogenerata, è possibile raggiungere una coppia alla fresa fino a 80 N/cm, regolabile.

La nuova funzione di maschiatura meccanica automatica minimizza la compressione dell'osso e consente una migliore osteointegrazione dell'impianto.

Sul display si visualizzano tutti i dati, e tramite solo quattro pulsanti si gestiscono individualmente tutti i sei programmi.

Tramite chiavetta USB è possibile registrare i dati di intervento e importarli nei database di elaborazione standard.



Si ringraziano gli sponsor che hanno contribuito alle spese di distribuzione di questo numero



Ortodonzia e Implantologia

Leone spa

Via Ponte a Quaracchi, 50
50019 Sesto Fiorentino (FI)
www.leone.it



3M Espe

Via N. Bobbio, 21
20096 Pioltello (MI)
www.3mespe.com



Mectron spa

Via Loreto, 15/a
16042 Carasco (GE)
www.mectron.com



Bien Air Italia srl

Via E. Vaina, 3
20122 Milano
www.bienair.com



Merighi Umberto Strum. "chimo"

V.le Gramsci, 17
40053 Bazzano (BO)



De Marco srl

Via F. Tajani, 9
20133 Milano
www.demarco.biz



Dr. Riccardo Illic' spa

V.le Umbria, 19/a
20135 Milano
www.illic.it



GlaxoSmithKline Consumer Healthcare spa

Via Zambelletti snc
20021 Baranzate (MI)
www.gsk.it



Ultradent Italia srl

V.le Italia, 52
20094 Corsico (MI)
www.ultradent.it



Ivoclar Vivadent srl & C

Via G. Flora, 32
39025 Naturno (BZ)
www.ivoclarvivadent.it



Zhermack spa

Via Bovazecchino, 100
45021 Badia Polesine (RO)
www.zhermack.com



Kuraray Dental Italia srl

Via S. Marco, 33
20121 Milano
www.kuraray-dental.eu



W&H Italia srl

V.le A. Volta, 83
20090 Cusago (MI)
www.wh.com

La soluzione geniale per la comunicazione al paziente



euGenio®
EDUCATIONAL SORRISO



Comunicare efficacemente con il paziente è importante. Con il software di comunicazione interattiva multimediale **euGenio®** puoi farlo in modo semplice e dettagliato.

euGenio® permette al paziente di sentirsi partecipe della scelta che riguardano la sua salute, e potenzia l'immagine di qualità e professionalità del tuo studio. Garantito Dental Trey.

- > Apparato orale
- > Patologie e trattamento
- > Igiene e prevenzione
- > Problemi e soluzioni
- > Specialità

DT
DENTAL TREY



Via Partisani, 3
47016 Fiumana - Predappio (FC)
Tel. 0543 929111 - Fax 0543 940659
e-mail: corsi@dentalrey.it
www.dentalrey.it